



# Porta Reale

## Una nuova piazza per Noto

Morana+Rao (Andrea Morana, Luana Rao)

Porta Reale, Noto 2014

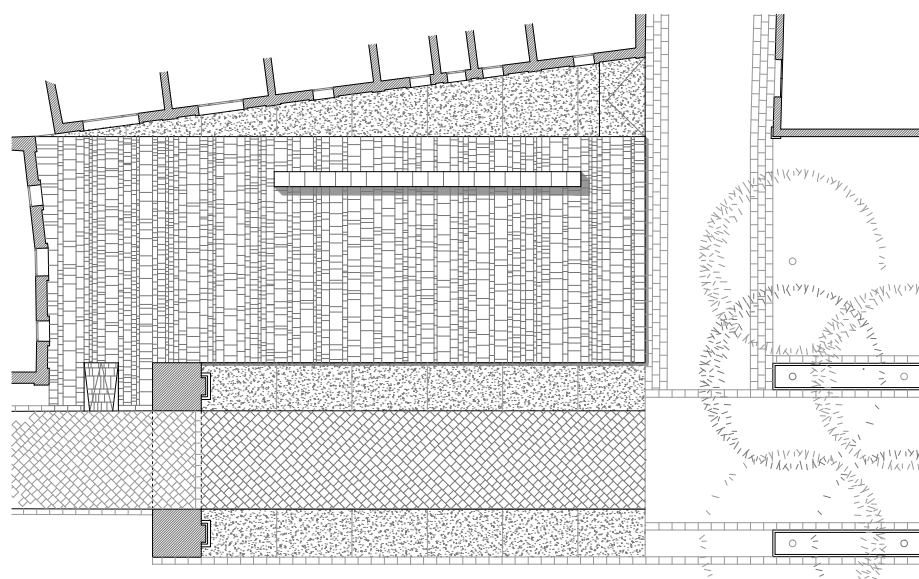
testo e foto a cura di *text and photos by* Morana+Rao

**Porta Reale.** A large stone floor and a long seat, set the order of the space on the base of the monumental entrance arc to the Baroque town, erected in 1838 in honor of the visit to Noto by King Ferdinand II of Bourbon. The large floor, surfaced with limestone, creates the abstract and essential vacuum condition to bring out the important historical monument without interferences. The bench, fixed on the floor as the only element of furniture, confers order to the space with its 16.50 meters and stays, along its perimeter, the diffused light system that radiates the surface of the square. The large paved bands identify the relationships and alignments with the close context and define, alternating, the two main bands: the boulevard, paved with lava stone basins at Etna, and the pedestrian "square" of the great plan. The project quickly resolves the theme of the "square" and sets out the rules for an extension of the intervention to the communal ville avenue, reaching in time the definition of a single linear system.

Nowadays, two national awards have been assigned to the intervention: in Rome, on January 27, 2015, was awarded the honorary mention of the Young Talent Award of the Italian Architecture 2014, launched by CNAPPC Rome. The motivation was that the project positively surprised the jury for two important qualities: discretion and anonymity, and the ability to establish relations extremely accurate with the context transforming it. The research and the will of anonymity emerges, which is not always easy to see, especially in young professionals workers, and in the case of requalification of a public space is extremely necessary; leaving pre-existence as a protagonist and building a complementary project to the existing one is an excellent approach and the result is decisively significant; while in Gubbio, on October 3, 2015, was awarded the honorary mention Gubbio 2015 - National Section, launched by ANCSA. The latter acknowledged in the intervention, the courage of a conception of public space that wants to be compared itself with an unusual monument like the Gate, appreciating at the same time the use of modules and materials related to the local construction tradition.

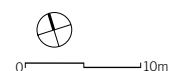
Un grande piano in pietra e una lunga seduta, stabiliscono l'ordine dello spazio ai piedi del monumentale arco d'ingresso alla cittadina barocca, eretto nel 1838 in onore della visita a Noto del Re Ferdinando II di Borbone. Il grande piano, pavimentato in pietra calcarea, crea la condizione di vuoto essenziale ed astratto per fare emergere senza interferenze l'importante monumento storico. La seduta, disposta sul piano come unico elemento di arredo, conferisce l'ordine allo spazio con i suoi 16,50 metri di lunghezza e alloggia, lungo il suo perimetro, l'impianto di luce diffusa che irraggia il piano della piazza. Le larghe fasce pavimentate in acciottolato individuano le relazioni e gli allineamenti con il vicino contesto e definiscono, alternandosi, le due fasce principali: il viale carrabile, pavimentato con basole di pietra lavica dell'Etna, e l'area pedonale "piazza" del grande piano. Il progetto risolve nel breve tempo il tema della "piazza" e fissa le regole per una eventuale estensione dell'intervento al viale della villa comunale raggiungendo nel tempo la definizione di un unico sistema lineare.

Ad oggi due i riconoscimenti nazionali assegnati all'intervento: a Roma, il 27 Gennaio 2015, è stata attribuita la menzione d'onore Premio Giovane Talento dell'Architettura Italiana 2014, indetto dal CNAPPC Roma. La motivazione è stata che il progetto ha sorpreso positivamente la giuria per due importanti qualità: discretezza e anonimato, e la capacità di instaurare delle relazioni estremamente precise con l'intorno e di trasformarlo. Emerge la ricerca e la volontà dell'anonimato che non sempre è facile da vedere, soprattutto in giovani professionisti, e che nel caso della riqualificazione di uno spazio pubblico è estremamente necessario; lasciare la preesistenza come elemento protagonista e costruire un progetto complementare all'esistente è un ottimo approccio e il risultato è decisamente significativo; mentre a Gubbio, il 3 Ottobre 2015, è stata conferita la menzione d'onore Premio Gubbio 2015 - Sezione nazionale, indetto da ANCSA. Quest'ultima ha riconosciuto nell'intervento il coraggio di una concezione dello spazio pubblico che si vuole confrontare con un monumento così inusuale come la Porta, apprezzando allo stesso tempo l'utilizzo di moduli e materiali legati alla tradizione costruttiva locale.



in apertura/ opening page: Intervento su Largo Porta Reale, Noto, 2015/ Project on Porta Reale square, Noto, 2015

planimetria della piazza/ site map square



22

23



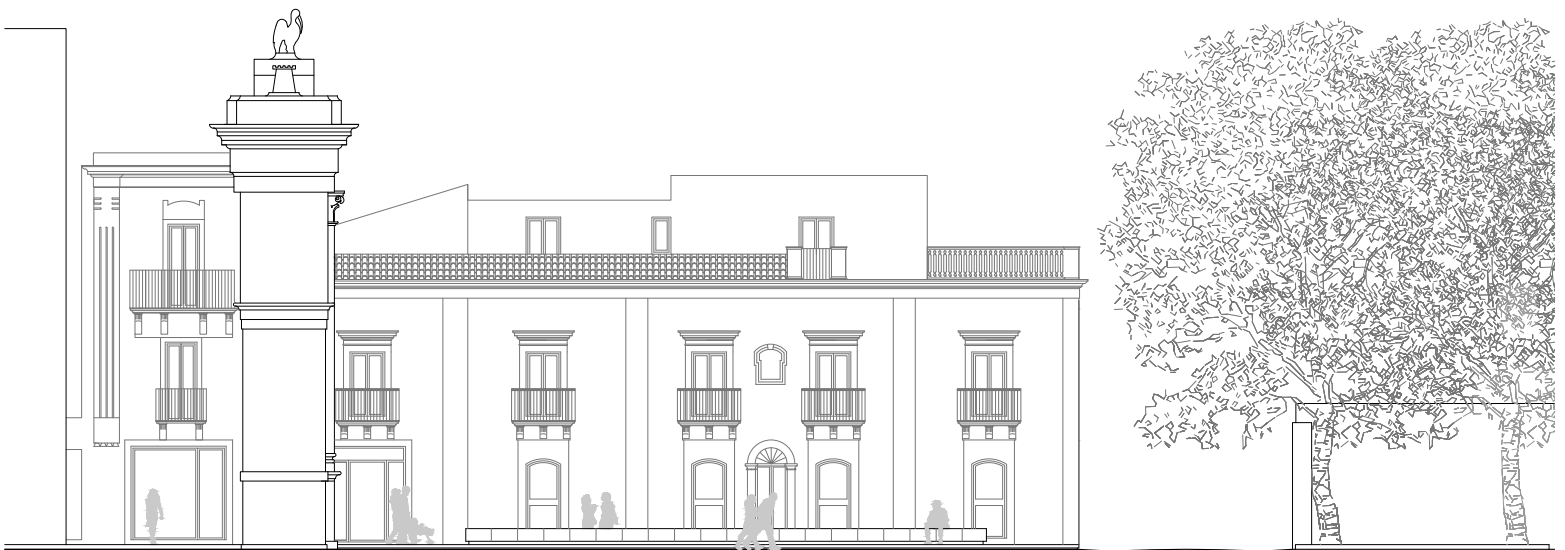
in queste pagine/ in this pages: Intervento su Largo Porta Reale, Noto, 2015/ Project on Porta Reale square, Noto, 2015





24

25



sezione di progetto / section of project

0 ——— 5m